



Il fenomeno

I rischi dello sballo

Decine di nuove droghe «Non sono catalogate ma portano alla morte»

Gli abusi. Sono sostanze sintetiche vendute a basso costo
Il direttore del Centro Antiveleni: ampiamente utilizzate
«I test rilevano solo eroina, coca, cannabis e amfetamine»

FRANCESCA GUIDO

— Sono sostanze sintetiche prodotte in laboratori che vengono vendute a basso costo, spesso online, e che possono provocare una rapida overdose. Sono in costante aumento le nuove droghe, con oltre 304 sostanze psicoattive rilevate dal Sistema Nazionale di Allerta Precoce (Snap) affidato dal 2016 al Centro Nazionale Dipendenze e Doping dell'Istituto Superiore di Sanità.

Tanti tipi diversi

I loro effetti vengono spesso sottovalutati ma possono essere molto pericolosi. Tra le più diffuse quelle che appartengono alla classe dei catinoni, dei cannabinoidi e degli oppioidi sintetici. Tra questi ultimi destano preoccupazione soprattutto i fentanili, con una potenza da centinaia a migliaia di volte più alta di quella della morfina e dell'eroina.

Importante per gli esperti classificarle visto che non è sempre facile, in caso di situazioni di emergenza, individuarne l'abuso in pazienti in arrivo al Pronto soccorso. «Le nuove sostanze psicoattive rappresentano un problema di salute pubblica - spiega **Carlo Locatelli**, direttore del Centro Antiveleni dell'Ir-

css Maugeri di Pavia - Vi è tutta una serie di droghe ampiamente utilizzate che non vengono controllate e che non figurano nelle tabelle delle sostanze stupefacenti. E proprio perché non figurano nelle tabelle, i cittadini pensano che non siano pericolose».

Locatelli, tra i massimi esperti sul tema, è da tempo in contatto con gli specialisti dell'Asst Lariana. Il laboratorio dell'ospeda-



Carlo Locatelli:
«I loro effetti
vengono spesso
sottovalutati»

le Sant'Anna, grazie a personale tecnico altamente qualificato, è uno dei pochi in Italia ad eseguire analisi proprio sulle nuove droghe. Per quel che riguarda le Nuove Sostanze Psicoattive o Club Drugs, (una vastissima serie di sostanze ad effetto psicotropo che vanno da molecole derivate da piante come la Khat (*Catha edulis*), a composti chimici di sintesi, fino a veri o propri farmaci), in questi anni il set-

tore di Tossicologia dell'Asst Lariana ha sviluppato e validato tutti i metodi analitici necessari per risolvere quesiti diagnostici legati ad intossicazioni da queste nuove molecole in diverse matrici biologiche (urina, sangue e capello). Nel 2019 è stato possibile analizzare 1.200 campioni biologici.

Internet, come detto, consente di offrire a un vasto pubblico sostanze propagandate come legali in alternativa alle droghe controllate. Gli effetti sono un crescente numero di persone di età diversa che arrivano in Pronto soccorso in stato di agitazione, allucinati, con la frequenza cardiaca accelerata, o al contrario rallentata, magari con segni di ictus, infarto o in coma. Si tratta di pazienti in stato di intossicazione acuta correlata ad un utilizzo sempre più diffuso, di sostanze stupefacenti alcune delle quali mortali.

Difficoltà al Pronto Soccorso

I medici hanno il difficile compito di fornire assistenza immediata, a volte senza avere la possibilità di sapere cosa sia stato davvero assunto. «In caso di incidenti, i nostri test rivelano eroina, cocaina, cannabis e amfetamine - aggiunge l'esperto - ma

tutte le altre sostanze no, e l'automobilista sembra pulito». Ad esempio, chi ha abusato di un mix di cocaina e nuove droghe, risulterà positivo solo alla cocaina ma il resto rimarrà nascosto. Su 1383 casi studiati e seguiti dal Centro Antiveleni, la metà dei consumatori di nuove sostanze aveva un'età compresa tra i 16 e i 25 anni, l'altra metà tra i 30 e i 55 anni. Le nuove sostanze rappresentano quindi una nuova problematica per la diagnostica e l'emergenza-urgenza.

«Abbiamo anche dati stimati intorno al 3% relativi a bambini tra i 10 e i 15 anni - conferma Locatelli - Se giungono in Pronto soccorso due ragazzi, uno più grande ed uno più piccolo, con convulsioni e tachicardia, devi pensare che potrebbero aver fumato miscele di nuove droghe».

Tra le nuove droghe anche l'ossicodone, un potente antidolorifico che appartiene agli oppioidi. «Ci sono tantissime nuove molecole di cui ancora non conosciamo bene gli effetti di cui però allo stesso tempo dobbiamo tenere conto - conclude - Dobbiamo stare dietro al mondo che cambia e dobbiamo considerare che molte di queste sostanze sono acquistabili su internet a prezzi irrisori».